

#FUMETTIONESTI



@unavaligiaperilgiappone



Dietro le quinte del Giappone

#FUMETTIONESTI

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone



- **famiglia, riti e cerimonie**
- **sette e religioni**
- **scuola, bullismo, hikikomori**
- **tatuaggio**
- **mondo lavoro**

#FUMETTIONESTI

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone



Mondo lavoro

Quando si pensa al Giappone, una delle immagini che viene subito in mente è quella legata al faticosissimo e stressante mondo del lavoro. Almeno dalla nostra ottica occidentale!

Più che una costrizione, un dovere, intriso di disciplina e impegno costante, il lavoro nel Paese del Sol Levante, è uno dei motori portanti dell'economia e della società.

In questo mondo ognuno ha il proprio ruolo e deve svolgerlo per mandare avanti il paese al meglio.

L'azienda diventa quindi come (o più di) una grande famiglia dove il singolo deve rendere conto al gruppo e seguire una serie di regole scritte e non.

Non scordiamo infatti che uno dei concetti cari al mondo lavorativo giapponese fu quello di **shūshin Kōyo** "un unico lavoro per tutta la vita".



©Moyoko Anno - Tokyo syle



©Tomoko Ninomiya - Genius family company

#FUMETTIONESTI

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone



Dall'università all'azienda

Il lavoro in Giappone si sa, è una cosa seria!
E anche il processo per trovarlo si avvale di diversi (e non sempre facili) step. Già dal 3° anno di università gli studenti devono sottoporsi ad un procedimento noto con il nome di **shukatsu** (**shushokukatsudo**) ovvero il job hunting, nel quale le università mettono in contatto i futuri lavoratori con le aziende, aiutandoli così ad orientarsi nel mondo del lavoro.

Da quando si inizia a cercare lavoro a quando si trova può passare più di un anno (generalmente 16 mesi) dove si inizia cercando il lavoro più adatto alle proprie capacità fino ad arrivare alla fase conclusiva di ufficializzazione.

Ma quali sono gli step per trovare impiego?



©ONE, Yūsuke Murata - One punch man



©Uhei Aoki, Kumichi Yoshizuki, Kosuke Fujishima - Aa Shukatsu no Megami-sama

#FUMETTIONESTI

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone



Dall'università all'azienda

Gli step dello *shukatsu* sono i seguenti:

- **Setsumeikai:** giornate di presentazione all'azienda.
- **Test scritti:** domande di self analysis per stabilire cosa interessa o meno, con a seguire dei test scritti dove verranno verificati tre ambiti: giapponese, calcolo e logica.
- **Rirekisho:** superati gli esami scritti sarà ora di redigere il proprio *rirekisho*, il CV personale.
- **Colloqui:** il *natei* (la decisione interna) è la fase finale che dal colloquio individuale porterà, in caso di esito positivo, ad una promessa informale di assunzione.

Solitamente la maggior parte degli studenti superano tutti gli step, una piccola percentuale invece diventa quello che noi definiremo i "fuori corso" che dovranno ripetere tutto l'anno successivo.



17



18

#FUMETTIONESTI

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone



Gerarchie

Ancora oggi il sistema lavorativo nipponico si fonda sul concetto di rispetto per la gerarchia e l'anzianità. Sono tre gli aspetti da tenere in considerazione quando si parla di gerarchia nel mondo del lavoro giapponese:

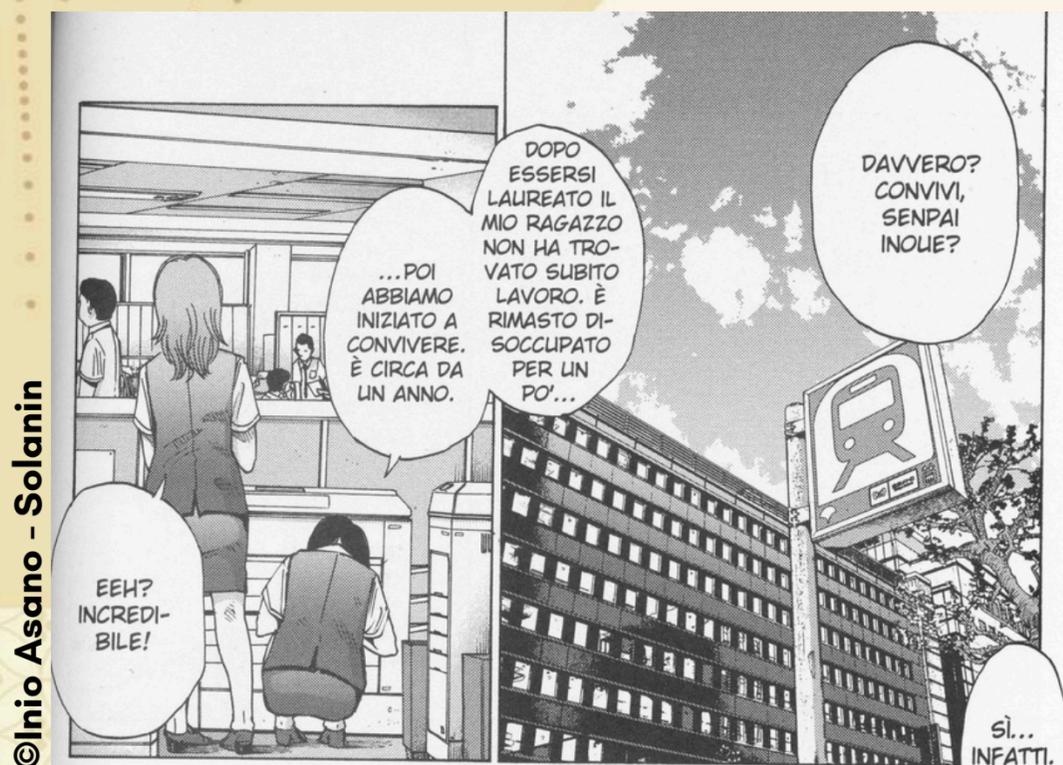
- età
- esperienza
- posizione



©Fumi Saimon - Tokyo love story

Questi 3 punti spesso coincidono all'interno dell'ambiente lavoro e il ruolo degli anziani o dei colleghi con più esperienza è fondamentale per i giovani che approcciano all'ambito del lavorativo.

Questo senso di relazione verticale è suggellato anche dal sistema di **senpai - kohai** tipico della cultura giapponese e dal linguaggio onorifico **keigo**, ancora oggi ampiamente utilizzato dai dipendenti giapponesi nei confronti dei loro superiori o clienti.



©Inio Asano - Solanin

#FUMETTIONESTI

Condizioni di lavoro

Con la fine della Seconda Guerra Mondiale, il Giappone ha saputo rinascere dalle sue ceneri diventando una nazione economicamente molto forte e al pari di quelle occidentali. Questo ha contribuito a creare il mito delle aziende giapponesi e dei loro stancabili lavoratori.



Keblog.it

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone



©Yoko Nemu - New love, New Life!

L'orario medio di un lavoratore giapponese dovrebbe essere di 8-9 ore giornaliere, ma il più delle volte capita che i dipendenti si trattengano in ufficio aldilà degli orari lavorativi standard.

Una delle basi del mondo del lavoro nipponico è quello infatti di scoraggiare ed eliminare il **muda**, la perdita di tempo che porterebbe all'indebolimento dell'azienda.

Questo porta i giapponesi a fare tanti straordinari, spesso non retribuiti, a non prendersi giorni di ferie, previsti da contratto, e arrivando così al burnout.

#FUMETTIONESTI

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone



Karoshi

Le faticose condizioni di lavoro in Giappone con il passare dei decenni hanno portato alla nascita di un fenomeno totalmente autoctono noto con il nome di **karōshi**, la morte da troppo lavoro.

I decessi per il forte stress lavorativo sono aumentati con il passare degli anni e colpiscono lavoratori specialmente con ictus e infarti.

I primi casi di *karōshi* risalirebbero al primo boom economico degli anni '60 per poi accentuarsi nei decessi successivi, colpendo dipendenti che per spirito di sacrificio e lealtà nei confronti dell'azienda, lavoravano a ritmi e orari estenuanti risentendo così, a lungo andare, di forte stanchezza fisica e mentale, fino ad arrivare nei casi più estremi alla morte.



©Rumiko Takahashi - Il bouquet rosso



#FUMETTIONESTI

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone

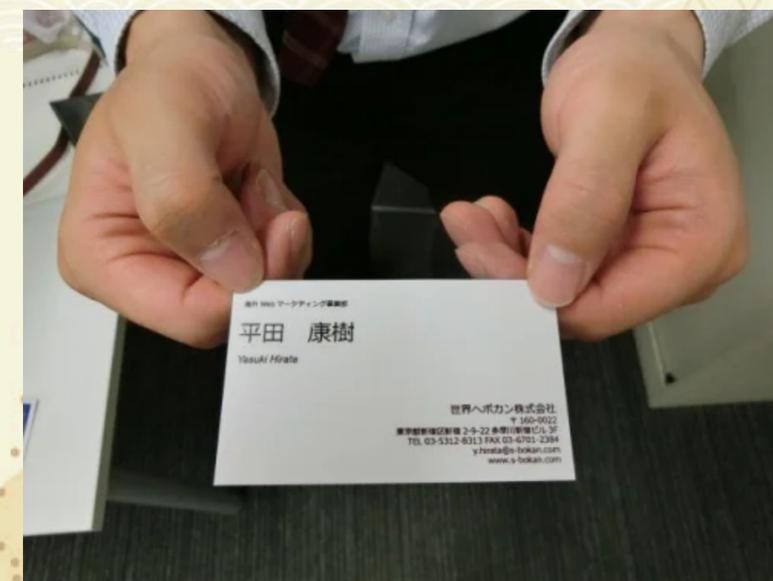


Meishi

Nonostante siamo nell'era di LinkedIn, il **meishi**, il noto biglietto da visita giapponese, ha ancora un importante ruolo nel mondo del lavoro giapponese. Questo scambio, ancora oggi, è indicatore della posizione sociale e aziendale della persona, oltre che simbolo del rispetto delle tradizioni e delle gerarchie sociali e lavorative.

Lo scambio del biglietto da visita **meishi kōkan**, è un vero e proprio rito senza il quale nessuna trattativa commerciale può avere il via.

Come ogni rito che si rispetti per lo scambio del **meishi** segue delle regole ferree come il porgere e ricevere il biglietto con due mani e leggerlo con attenzione mostrando adeguato interesse.



Monikasjapan.wordpress.com



©Haruko Kumota, Shion Miura - La grande traversata

#FUMETTIONESTI

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone



Salary man

In Giappone il lavoro è qualcosa di talmente importante e determinante per lo sviluppo della società, da essere quasi considerato **sacro**. Fin da bambini i giapponesi vengono educati, la dove possibile, nelle migliori scuole per arrivare ad ottenere da adulti il miglior impiego possibile.

L'emblema della vita lavorativa classica, come noi occidentali la vediamo, è la figura del **salaryman**, l'impiegato d'ufficio, colui che lavora in ambiti prettamente legati a settori tradizionali quali la finanza, il commercio e l'economia.

I **salaryman** o **colletti bianchi**, come spesso sono definiti, sono fedeli uomini d'azienda pronti a rinunciare alla vita personale a favore del lavoro e sono facilmente riconoscibili per strada grazie alla loro divisa: camicia bianca e abito nero



©Chris Steele-Perkins



©Rumiko Takahashi - Unmei no tori



©Rumiko Takahashi - Rumic Theater



©Rumiko Takahashi - Il bouquet rosso

#FUMETTIONESTI

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone

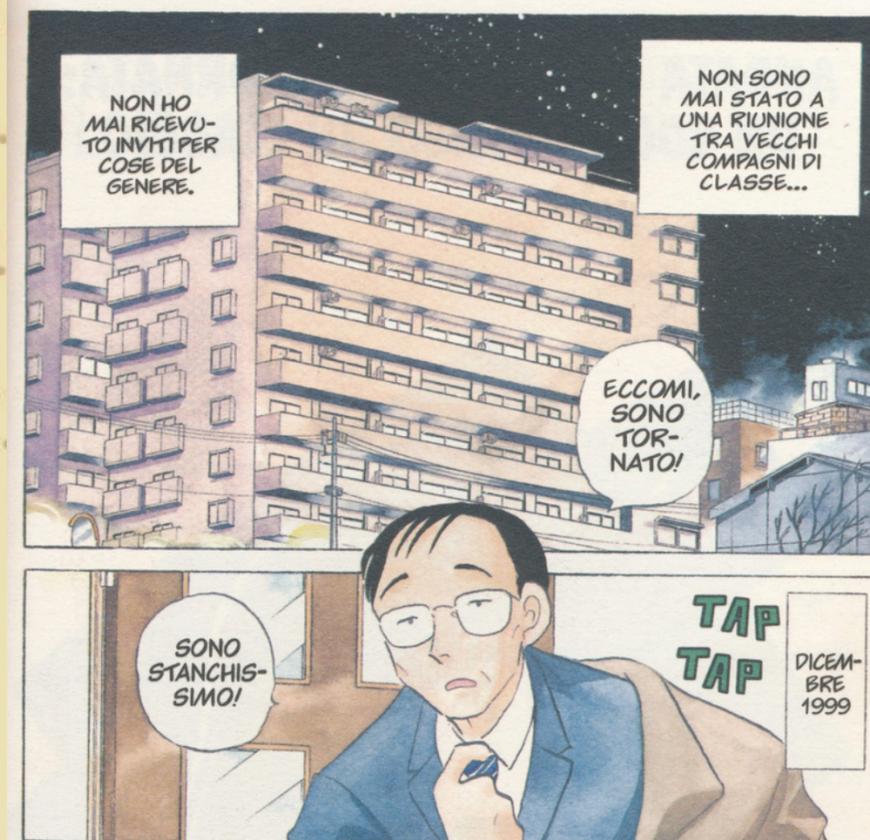


Salary man

La vita di una **salaryman** è scandita da una routine precisa: sveglia presto per prendere il treno, arrivare a lavoro, se possibile, prima dei manager e dei capi, lavorare le 8 ore previste, che capita aumentino a causa degli straordinari e finire la giornata bevendo qualcosa con capi e colleghi per poi arrivare a prendere l'ultimo treno della giornata.



Anche se l'ottica tutta giapponese del lavoro a vita sta ormai cambiando, in questi settori la tradizione lavorativa rimane ancora invariata. Gli impiegati passano le giornate in ufficio, spesso senza aver reale lavoro da svolgere solo per non andare a casa per primi o quando capita devono passare gran parte dei giorni fuori casa o addirittura lunghi periodi all'estero per prestare i loro servizi lavorativi nelle succursali dell'azienda.



©Rumiko Takahashi - Il bouquet rosso

#FUMETTIONESTI

Office lady

Con uno sguardo rivolto ad un passato lontano, il ruolo della donna era forse più centrale e riusciva a ricoprire posizioni di grande rilevanza, basti pensare alle diverse imperatrici che si sono susseguite in Giappone.

Questo ruolo con il passare dei secoli ha subito una variazione non sempre positiva e se anche oggi si sta tentando di cambiare la situazione, il cambiamento rimane sempre minimo.

Se qualche slide fa abbiamo parlato del *salaryman*, la controparte femminile in ambito lavorativo è quella delle *Office Ladies*.

Nippon Monogatari

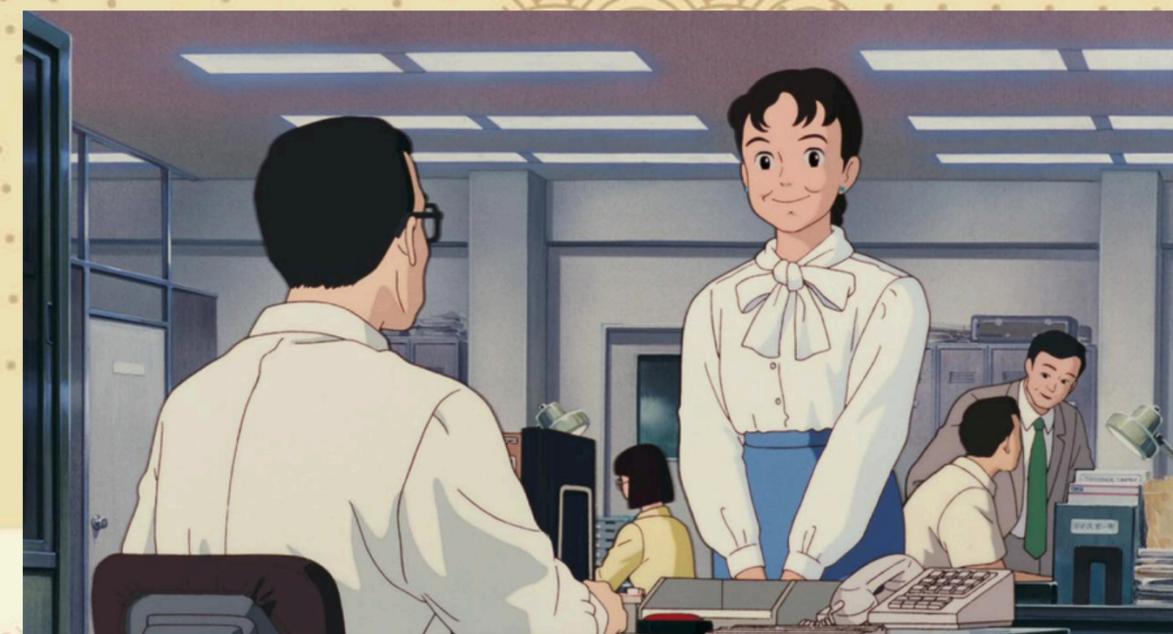
dietro le quinte del Giappone



©Moyoko Anno - Questo non è il mio corpo



xplodingdeer



©Isao Takahata - Pioggia di ricordi

#FUMETTIONESTI

Office lady

Un tempo conosciute come **Business Girls**, a causa dell'accezione negativa del termine, nel 1963 si optò per *office lady* per denotare tutte quelle giovani donne single, che spesso vivevano ancora in famiglia, con mansioni d'ufficio.

Riconoscibili anche loro per la divisa bianca e completo nero, negli anni hanno ottenuto maggiore riconoscimento nell'ambito lavorativo.

Ma è questa la verità? Purtroppo no! Infatti nella maggior parte delle realtà aziendali, la *office lady* è ancora relegata a compiti inferiori come fare fotocopie, organizzare eventi e viaggi per i superiori e preparare e offrire le bevande.

C'è persino un'espressione a loro dedicata "**Shokuba no hana**", i fiori dell'ufficio, ovvero fiori ornamentali belli solo da vedere.

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone



©Arare Matsumushi - Takahashi del negozio di biciclette



©Lemon Haruna - Daruchan



©Rarecho - Aggretsuko

#FUMETTIONESTI

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone



Nomikai

Il mondo lavorativo giapponese è ricco di tradizioni che servono per consentire ai dipendenti di socializzare e rafforzare i rapporti aziendali.

Una delle più famose è quella del **nomikai** (incontro dove si beve) dove superiori e dipendenti si ritrovano per bere qualcosa dopo una giornata di lavoro.

Questi incontri possono svolgersi su base mensile, trimestrale o annuale, in base all'azienda e si è soliti ritrovarsi nei famosi pub giapponesi, gli **izakaya**.

Questi incontri non sono obbligatori, ma le persone si aspettano che tutti siano presenti, al netto ovviamente di impedimenti seri.



©Moyoko Anno - Tokyo style



©Josh Berglund



©Rumiko Takahashi - Unmei no tori

#FUMETTIONESTI

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone



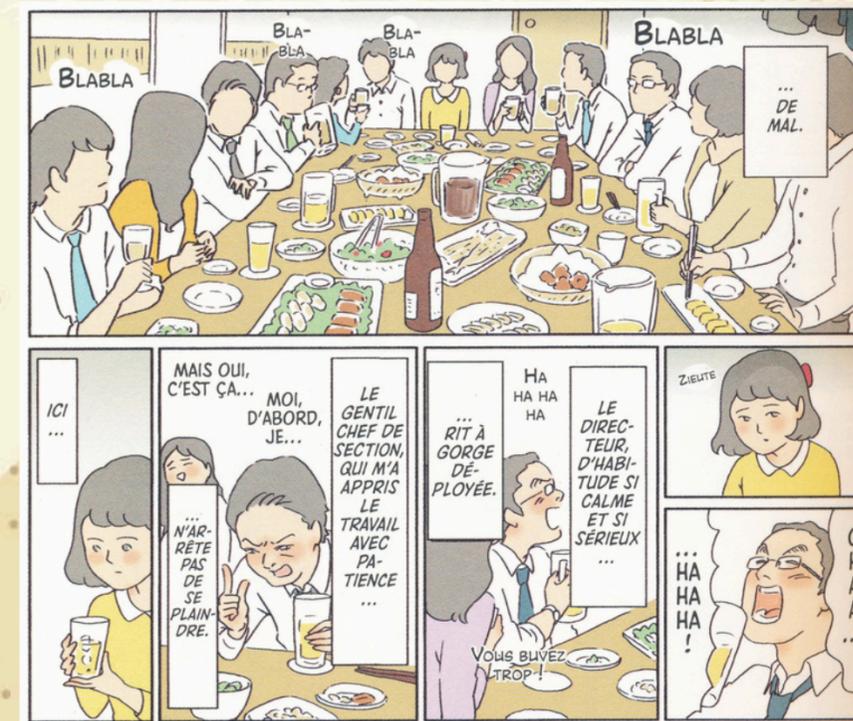
Nomikai

Ci sono vari tipi di *nomikai* nella vita di un lavoratore:

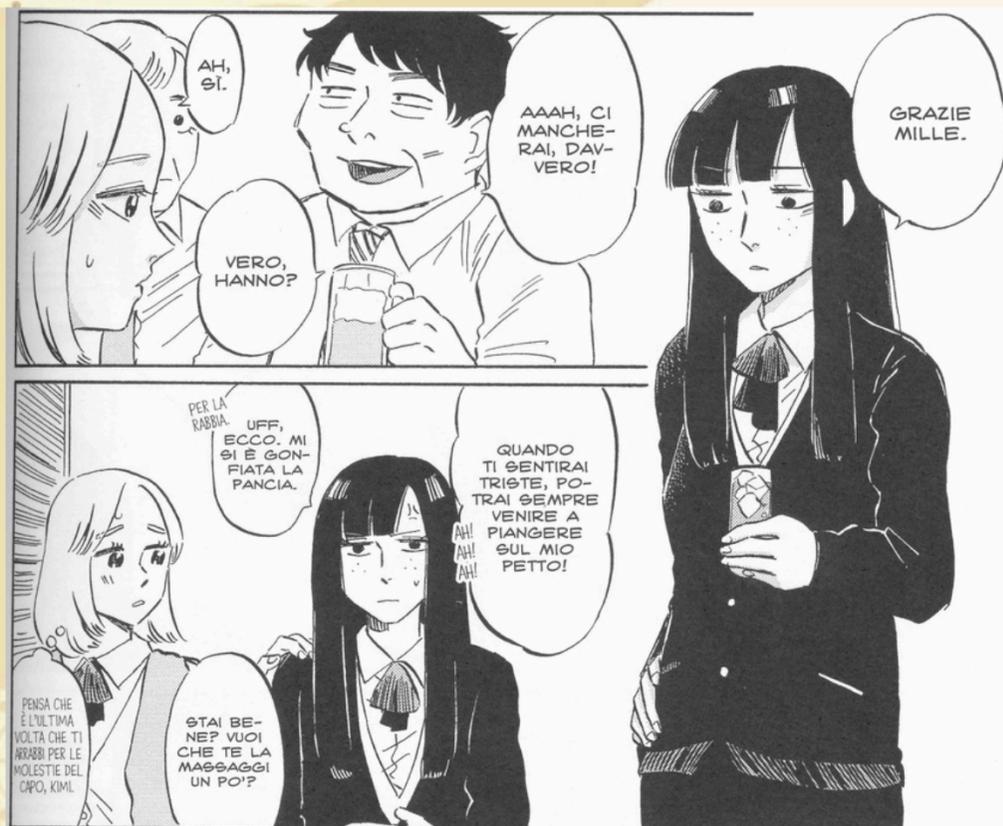
- **bōnenkai** o **shinnenkai** l'andare a bere per il cambio di anno solare o fiscale.
- **sōbestsukai** la bevuta per chi lascia il posto di lavoro o per chi va in pensione.
- **kangekai** per festeggiare un nuovo arrivato in modo da farlo ambientare con i nuovi colleghi.



©Yaro Abe- La taverna di mezzanotte



©Haruna Lemon - Daruchan



©Arare Matsumushi - Takahashi del negozio di biciclette

Il *nomikai*, come tante situazioni in Giappone, presenta delle regole, spesso non scritte, quali per esempio evitare di parlare di lavoro e conversare solo di cose leggere, versare la birra, prima bevanda che apre la serata, o il sakè ai propri superiori, dove possibile scambiarsi di posto nella tavolata o chiudere la serata con un **ipponshime**, l'applauso finale che conclude il *nomikai* con successo. Durante alcuni *nomikai*, può succedere che dopo alcune ore si decida di cambiare luogo dando vita così al **nijikai**, una sorta di 2° round più informale e rilassato.

#FUMETTIONESTI

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone



Gokon

La parola **Gokon**, gruppo misto, deriva da **godo konpa**, dove *godo* sta per misto/combinato e *konpa* deriva dal tedesco *kompanie* e dall'inglese *company*.

Questa pratica prevede che due persone, generalmente un uomo e una donna, definiti *kanji*, organizzino delle serate di gruppo dove uomini e donne single possono incontrarsi e parlare per vedere se tra loro scatta la cosiddetta scintilla. Nella società giapponese, specie nelle città, infatti i ritmi frenetici non consentono alle persone di conoscere partner e farsi degli amici, quindi il *gokon* non fa altro che agevolare nuovi incontri. Questa pratica è spesso utilizzata anche negli ambienti lavorativi.

Sono diversi i tipi di incontri che si possono organizzare, ci sono gli **shumikon**, i **lunchon** o i **machikon** tutto realizzato in base alle esigenze delle persone.



Nippon.com



*CENA O BEVUTA DI GRUPPO TRA UN NUMERO UGUALE DI UOMINI E DONNE CHE NON SI CONOSCONO TUTTI A VICENDA PER TROVARE NUOVE CONOSCENZE.

#FUMETTIONESTI

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone



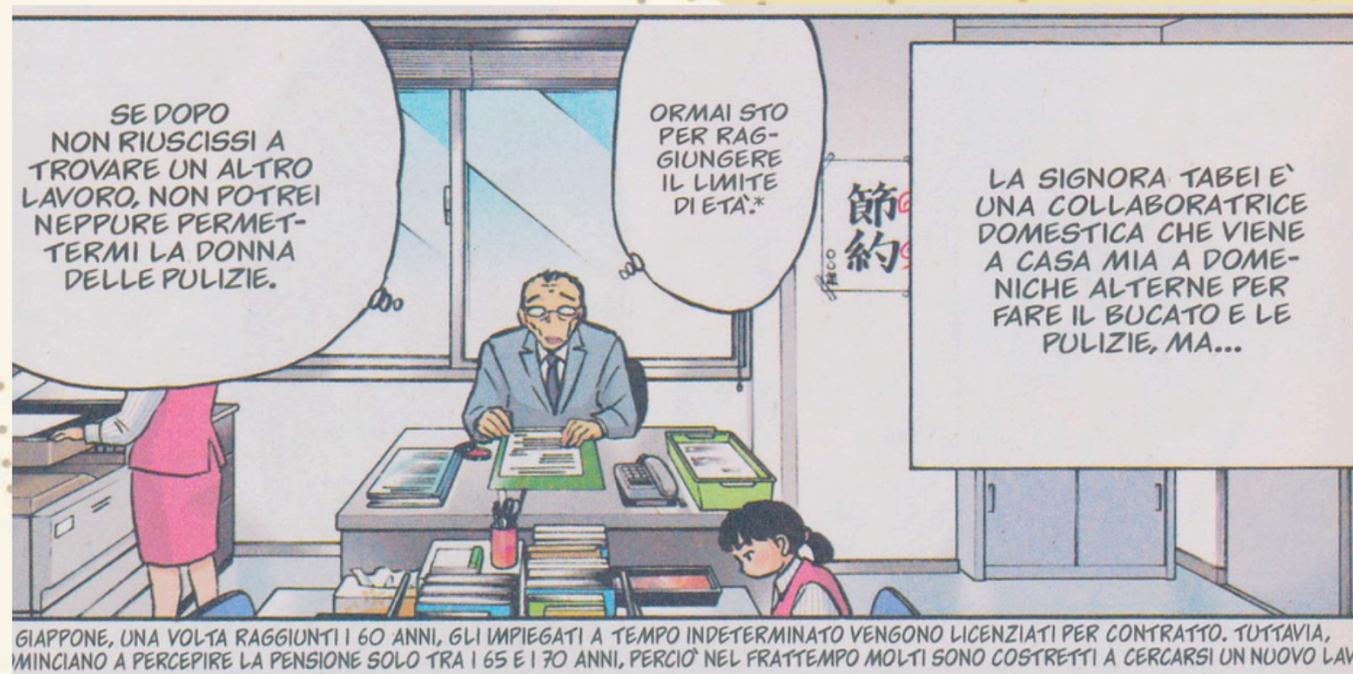
Pensione

In un paese dove il numero degli anziani è in costante aumento e quello delle nascite in fortissimo arresto, c'è da fare i conti con il fenomeno delle pensioni, **nenkin**.

Andare in pensione per una persona significherebbe godersi il resto della vita che l'attende, ma in Giappone purtroppo non è sempre così.

Da qualche anno a questa parte infatti gli anziani vengono pensionati prima dell'età stabilita per legge (65 anni) e si ritrovano a non poter percepire, fino all'età indicata, la somma di denaro che gli spetta.

Questo da vita ad un fenomeno per il quale gli anziani giapponesi, pur di non vivere in condizioni disonorevoli e per continuare ad essere utili per la società, vengono riassunti nel proprio luogo di lavoro con paghe più esigue o trovano un impiego alternativo che li aiuti a sbarcare il lunario: nei *konbini*, come taxisti, guardie giurate etc...



©Rumiko Takahashi - A cena con la strega



#FUMETTIONESTI

Non solo aziende

Quello di cui si è raccontato fino a qui, riguarda principalmente il sistema lavorativo nelle aziende giapponesi di settori tradizionali come finanza, commercio o settore economico.

Tuttavia le cose al giorno d'oggi stanno cambiando e l'approccio dell'impiego a vita sta lasciando posto ad una visione maggiormente legata al volersi godere il tempo libero e ricercare quindi lavori nel mondo del libero professionismo (vedi i famosi *furitā*), lavori che permettano di cambiare settore e non siano vincolanti per l'individuo.

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone



©Keigo Shinzo - Hirayasumi



* CENTRO SERVIZI PER L'IMPIEGO DEL GOVERNO GIAPPONESE, N.D.T.

©Takao Shimura - Runaway girl

#FUMETTIONESTI

Non solo aziende

Sono tanti gli impieghi che i giapponesi hanno aldilà del classico lavoro d'ufficio, tanti sono gli insegnanti di giapponese, coloro che lavorano nel settore ospedaliero, nel turismo, vedi guide, accompagnatori e interpreti, coloro che lavorano nelle ambasciate, nel mondo della moda e nel settore primario.

Nippon Monogatari

dietro le quinte del Giappone



©Yokomaku Tomohiro, Mori Taishi - Radiation House



©Arai Mamare, Tomino Hiroki - Unsung Cinderella



©Hiromu Arakawa - Nobiltà contadina



©Lemon Haruna - Fashion

©Yama Wayama - Hoshi in the girls garden



#FUMETTIONESTI

Nippon Monogatari
dietro le quinte del Giappone



GRAZIE !!!